Avviso pubblico
finalizzato alla presentazione di candidature per l'elezione del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Provincia di Pavia

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 1420 del 06/11/2026

1. OGGETTO

È avviata, in attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del "Regolamento del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Provincia di Pavia", la procedura finalizzata alla presentazione di candidature per l'elezione del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Provincia di Pavia, da sottoporre al Consiglio Provinciale, ai fini della successiva elezione da parte di quest'ultimo.

2. COMPITI E FUNZIONI

Il Garante, in un ambito di riconosciuta autonomia rispetto agli Organi ed alle strutture amministrative dell'Ente, definisce e propone interventi ed azioni finalizzate a promuovere la reale garanzia dei diritti fondamentali delle persone sottoposte a detenzione ovvero a misure limitative nella libertà personale. In tale ambito il garante espleta interventi e funzioni che vengono in via generale indicati qui di seguito:

a) coopera con le Istituzioni Penitenziarie per la piena realizzazione della finalità rieducativa della pena prevista dall'art. 27, comma 3, della Costituzione;
b) coopera con tutte le istituzioni interessate, e ad esse può segnalare criticità nella tutela dei diritti così come formulare proposte di intervento. Nell'esercizio di tali funzioni, il Garante può visitare gli Istituti Penitenziali senza necessità di autorizzazione, a norma degli artt. 18 e 67 della Legge 354/1975 e successive modifiche ed integrazioni, come novellati dalla Legge 14/2009;
c) promuove iniziative di sensibilizzazione pubblica sul tema dei diritti umani delle persone private della libertà personale e della umanizzazione della pena detentiva;
d) assume ogni iniziativa volta a verificare che persone sottoposte a detenzione ovvero a misure limitative nella libertà personale siano erogate le prestazioni inerenti al diritto alla salute, al miglioramento della qualità della vita, all'istruzione e alla formazione professionale e ogni altra prestazione finalizzata al recupero, alla reintegrazione sociale e all'inserimento nel mondo del lavoro;
e) segnala agli organi competenti eventuali fattori di rischio o di danno per le persone private della libertà personale dei quali venga a conoscenza su indicazione dei soggetti interessati o di associazioni e organizzazioni;
f) si attiva nei confronti dell'amministrazione interessata, affinché questa assuma le necessarie iniziative volte ad assicurare le prestazioni di cui alla precedente lettera d);
g) rispetto a possibili segnalazioni che giungano alla sua attenzione e riguardino violazioni di diritti, garanzie e prerogative delle persone private della libertà personale, il Garante si rivolge alle autorità competenti per avere eventuali ulteriori informazioni;
h) promuove l'esercizio dei diritti e delle opportunità di partecipazione alla vita civile e di fruizione dei servizi da parte delle persone private della libertà personale, con particolare riferimento ai diritti

fondamentali, alla casa, al lavoro, alla formazione, alla cultura, all'assistenza, alla tutela della salute, allo sport;

i) segnala il mancato o inadeguato rispetto di tali diritti e conduce un'opera di assidua informazione e di costante comunicazione alle autorità stesse relativamente alle condizioni dei luoghi di reclusione, con particolare attenzione all'esercizio di diritti riconosciuti, ma non adeguatamente tutelati e al rispetto di garanzie la cui applicazione risulti sospesa, contrastata o ritardata nei fatti. I n. 3 Garanti Vicari in loco rappresentano il Garante ciascuno presso l'istituto penitenziario presso il quale è assegnato e ad esso fanno riferimento.

3. DURATA DELL'INCARICO

L'incarico ha durata di 5 (cinque) anni e il suo mandato è prorogato fino all'elezione del successore.
L'incarico è rinnovabile non più di una volta.

4. REQUISITI

Possono presentare la propria candidatura a Garante tutti coloro che siano in possesso di diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in materie attinenti o altro titolo equipollente offrendo la massima garanzia di probità, indipendenza, obiettività, competenza e capacità di esercitare efficacemente le proprie funzioni.
Per l'ammissione è richiesto altresì il possesso dei seguenti requisiti:
- età non inferiore ai 18 anni
- godimento dei diritti civili e politici
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. CAUSE DI INCOMPATIBILITA', INCONFERIBILITA' ED ESCLUSIONE

Sono cause di ineleggibilità alla carica di Garante:

- l'esercizio attivo nella provincia di Pavia di funzioni nei settori della giustizia penale, dell'amministrazione penitenziaria e della sicurezza pubblica;
- la posizione di membro del Parlamento, Ministro, Consigliere ed Assessore Regionale o Amministratore locale provinciale o dei Comuni sede di carcere; l'esercizio della professione forense.

La violazione di quanto disposto dal presente articolo costituisce grave infrazione ed è causa di revoca immediata dalla carica di Garante.

Fatte salve le condizioni di inconferibilità, incompatibilità ed esclusione stabilite dalla normativa vigente, non può essere designato Garante:

a) chi si trovi in stato di conflitto di interessi rispetto alla Provincia di Pavia;
b) chi sia stato dichiarato fallito o sia assoggettato a procedura concorsuale;
c) chi si trovi in una delle situazioni di inconferibilità previste dal decreto legislativo n. 39/2013 e ss.mm. e ii.;
d) chi si trovi in una delle situazioni di incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 39/2013 e ss.mm. e ii.;
e) chi sia sottoposto a misure di prevenzione oppure a procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di prevenzione;
f) chi abbia subito condanne penali e chi abbia in corso procedimenti penali, secondo quanto disposto dalla legge;
g) chi si trovi nelle condizioni di cui all'art. 248, comma 5 del decreto legislativo n. 267 del 2000 (amministratori responsabili di dissesto finanziario) e ss.mm. e ii.;
h) chi si trovi in una delle condizioni previste dal Titolo III, Capo II del decreto legislativo n. 267 del 2000 "Incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità" e ss.mm. e ii.;

i) chi si trovi nelle cause ostative di cui all'art. 10, comma 2, del decreto legislativo n. 235/2012 (norma in materia di incandidabilità alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali) e ss.mm. e ii.;
j) chi abbia già rivestito in passato tale carica, anche in maniera non continuativa, per una durata complessiva superiore a dieci anni.

Il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità ed esclusione nel corso del mandato comporta la revoca della designazione, secondo le procedure e modalità stabilite dall'art. 3, ultimo comma del Regolamento provinciale.

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature devono essere presentate, pena la irricevibilità, **entro e non oltre il giorno 11/01/2027,** secondo una delle modalità sotto indicate:

- mediante invio da casella PEC all'indirizzo provincia.pavia@pec.provincia.pv.it
  Il campo oggetto deve riportare la dicitura: "Candidatura per la carica di Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Provincia di Pavia".
- mediante raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a: "Provincia di Pavia - Piazza Italia n. 2 - 27100 Pavia - riportando all'esterno della busta la seguente dicitura: "Candidatura per la carica di Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Provincia di Pavia".
- mediante consegna diretta a mano al protocollo generale dell'Ente, sito in Piazza Italia n. 2 - 27100 Pavia nei seguenti orari:
  - Lunedì - martedì - mercoledì - giovedì: 9.15-12.00 / 14.45 -16.30
  - Venerdì: 9.15-12.00

Ai fini della ricevibilità fa fede la data di invio della candidatura, come attestata secondo le modalità prescelte. A tutela dei candidati, tutti i documenti trasmessi digitalmente, devono essere inviati in formato ".pdf" affinché siano immodificabili e conservabili dall'Ente.
La candidatura, pena l'inammissibilità, è presentata mediante domanda redatta in carta semplice compilando il modulo allegato al presente Avviso (allegato A), e corredata da:
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità
- dettagliato curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto, dal quale si ricavino esplicitamente i requisiti di cui al punto 4 del presente avviso.

Nel modulo allegato deve essere indicato l'indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni.
I candidati devono comunicare tempestivamente l'eventuale variazione dei loro recapiti telematici dichiarati per la comunicazione con l'Amministrazione.
Questa Amministrazione invierà tutte le comunicazioni relative alla procedura all'indirizzo PEC o mail ordinaria dichiarati nella domanda di partecipazione.
La domanda, pena l'inammissibilità, deve essere sottoscritta dai candidati secondo una delle seguenti modalità alternative:
1. con firma digitale del candidato, nei casi in cui la domanda sia trasmessa con modalità telematiche;
2. con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione, e successivamente scansionata nei casi in cui la domanda sia trasmessa con modalità telematiche ma senza l'apposizione della firma digitale
3. con firma autografa, in forma estesa e leggibile sul modulo cartaceo, nel caso di invio della domanda mediante raccomandata o consegna a mano.

Alla domanda deve in ogni caso essere allagata copia fotostatica del documento di identità.

7. CAUSE DI ESCLUSIONE

Non sono sanabili e comportano l'esclusione dalla partecipazione alla selezione:
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la mancanza della copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;

- le candidature prive del curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto;
- le domande che, per qualsiasi motivo, non giungessero a destinazione entro il termine sopraindicato.

8. ESAME DELLE CANDIDATURE E MODALITA' DI DESIGNAZIONE

Il Segretario Generale della Provincia di Pavia verifica la regolarità delle proposte di candidatura ai sensi del Regolamento provinciale. Successivamente, il Presidente della Provincia di Pavia mette a disposizione dei Consiglieri provinciali l'elenco delle candidature pervenute unitamente ai relativi curricula e provvede alla convocazione del Consiglio per procedere all'elezione.
Il Garante è eletto dal Consiglio Provinciale mediante votazione a scrutinio segreto, con la maggioranza dei votanti. In caso di parità è eletto il più anziano di età.

9. RISORSE PER IL FUNZIONAMENTO

Per lo svolgimento della sua attività la Provincia di Pavia metterà a disposizione del Garante un idoneo spazio presso la propria sede, nonché supporto organizzativo adeguato nei limiti delle disponibilità.
La carica di Garante è svolta a titolo gratuito. Al Garante possono essere corrisposte le sole risorse economiche necessarie all'espletamento del mandato, in forma di rimborso spese, nei limiti previsti dal Bilancio dell'Ente Provincia di Pavia.

10. INFORMAZIONI E MODULISTICA

Il presente avviso e la modulistica per la candidatura sono pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo web: www.provincia.pv.it

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990 e s.m.i. Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Tutela Ambientale e Biodiversità, Promozione del Territorio, Sostenibilità, Dott.ssa Anna Betto.
I dati raccolti verranno acquisiti dalla Provincia di Pavia e trattati anche con l'ausilio di mezzi informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di designazione ed alla gestione dell'incarico, ovvero per dare esecuzione ad obblighi di legge, come previsto dal testo della normativa richiamata. Il soggetto che fornisce i dati potrà esercitare nei confronti del titolare del trattamento tutti i diritti e le facoltà concesse dal testo normativo prima richiamato.
Titolare del trattamento è la Provincia di Pavia nel rispetto delle disposizioni del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (GDPR – Regolamento UE 2016/679) del D.Lgs 196/2003.

12. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente avviso troveranno diretta applicazione:

- Statuto della Provincia di Pavia approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 2 del 24/10/2016, pubblicato sul BURL in data 13/11/2016;
- Regolamento del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Provincia di Pavia, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 36 del 2/5/2013, così come modificato con delibera di Consiglio Provinciale n. 53 del 17.11.2025.

La Dirigente del Settore
Tutela Ambientale e Biodiversità, Promozione del Territorio, Sostenibilità
Anna Betto

documento firmato digitalmente

